

AlpTransit, il sottopasso di Laveno apre il 1° giugno. E si “tratta” sul passaggio a livello delle Nord

Pubblicato: Lunedì 12 Maggio 2025



Il sottopasso di Laveno, con la nuova viabilità che coinvolge le vie Ceretti, Martiri della libertà e Garibaldi, aprirà il 1° giugno: la conferma della data, dopo due anni di lavori, arriva da Comune e Provincia, i due enti che hanno curato il progetto congiuntamente con Rfi e Regione.

Sono invece in corso le trattative tra FerrovieNord e il Comune di Laveno Mombello per il destino del **passaggio a livello sulla linea FerrovieNord** che arriva fino al lago. **Il Comune vorrebbe mantenere aperto il passaggio a livello. E la Provincia apre all'ipotesi:** «Non ci opporremo alla volontà del Comune di attuare ulteriori modifiche».

Il progetto iniziale: eliminare il passaggio a livello sulla linea Fs

Il progetto iniziale siglato con la Provincia (con accordo di programma che coinvolge anche Rfi e Regione) **prevedeva la chiusura del passaggio a livello**, con il posizionamento di una rotonda a ridosso della linea ferroviaria FN.

La soluzione progettata quasi dieci anni fa dopo un lungo dibattito, poi attuata e in via di attivazione, prevede che la strada provinciale Sp1 prosegua diritta prima dell'ingresso in Lavenoi, con la realizzazione appunto del **sottopasso a 7, e riemerge** sulla una rotonda all'incrocio in via Ceretti,

Martiri della libertà, Garibaldi (lo sbocco su via Garibaldi ha comportato anche l'esproprio e demolizione di una palazzina).

Questa soluzione consente di **eliminare l'intersezione tra la strada provinciale e la linea Fs-Rfi, riducendo i disagi al traffico stradale e diminuendo i rischi di incidente** e irregolarità per il traffico ferroviario della linea che dalla Svizzera porta a Sesto Calende o Gallarate, molto utilizzata anche dai convogli merci. Per questo l'opera rientrava nel grande progetto di potenziamento denominato Alptransit.

La richiesta dal Comune di Laveno: "Tenere aperto il passaggio a livello FerrovieNord"

Rimane aperta l'interlocuzione tra Comune e Ferrovie Nord per la modifica del progetto richiesta dall'amministrazione lavenese: «Stiamo cercando di **individuare quegli interventi che consentano di riaprire la viabilità con una rotatoria non definitiva**, rispetto al progetto stipulato in precedenza, che consenta di mantenere il passaggio a livello Ferrovienord aperto e non precludere la riapertura della strada provinciale» spiega il sindaco **Luca Santagostino**.

Mantenendo aperto il passaggio a livello rimarrebbe **una ulteriore via di collegamento tra Laveno e Mombello**, oltre al cavalcavia sulla linea FN e al passaggio a lago.



Le due ipotesi progettuali come mostrate in una slide del Comune di Laveno, che sostiene il mantenimento del passaggio a livello

D'altra parte è evidente che **il passaggio a livello si troverebbe a ridosso della rotatoria, con il rischio di incolonnamenti** dei veicoli sui binari, potenzialmente problematici in caso di chiusura delle sbarre.

La posizione della Provincia

E dunque come si procederà? Qual è la posizione dell'ente Provincia?

Fabio Passera, consigliere provinciale delegato, riferisce che l'accordo del 2018 stipulato con Ferrovie Nord, Regione Lombardia e il Comune di Laveno verrà portato a termine ma rimane aperto lo spazio di confronto con le parti per lo sviluppo di un nuovo piano: «La Provincia, come ente attuatore di un accordo che vede insieme a comune, RFI e Regione Lombardia, ha la ferma intenzione di portare a termine i lavori preventivati – sottolinea il delegato **Passera** – e **non si opporrà alla volontà del comune di Laveno Mombello di attuare ulteriori modifiche**».

di [Francesco Fortunato](#)